



Ministero dell' Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E
DELLA DIFESA CIVILE

Direzione Regionale Toscana

Firenze

- MINISTERO DELL'INTERNO
Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso
Pubblico e Difesa Civile.
Ufficio del Capo del Corpo Nazionale VVF
ROMA
uff.dirigentegeneralecapo@cert.vigilfuoco.it
coord.relationisindacali@vigilfuoco.it

e.p.c. AL SIG. COMANDANTE PROV.LE V.F.
GROSSETO

e.p.c. ALLA SEGRETERIA PROV.LE O.S. U.S.B.
c/o Comando prov.le VF
GROSSETO
(per il tramite del Comando Prov.le di Grosseto)

e.p.c. ALLA SEGRETERIA REGIONALE U.S.B.
vigilidelfuoco@pec.usb.it
toscana.vigilidelfuoco@usb.it

e.p.c. ALLA PREFETTURA DI GROSSETO

OGGETTO : Comando prov.le VVF di Grosseto – O.S. Prov.le U.S.B. VVF
Proclamazione stato di agitazione del 8 e 17 Giugno 2016-
Attuazione procedura di conciliazione

Con riferimento all'incarico ricevuto con nota prot. 10439 del 10.6.2016 si comunica che in data 21 giugno 2016 , si sono svolte presso questa Direzione regionale Toscana le procedure di conciliazione previste dalla Circolare ministeriale 1966/S 101/1/2 del 1/7/2000.

Si evidenzia che l'incontro ha dato luogo ad un parziale accordo tra le parti come risulta dal verbale della riunione che si unisce in copia.

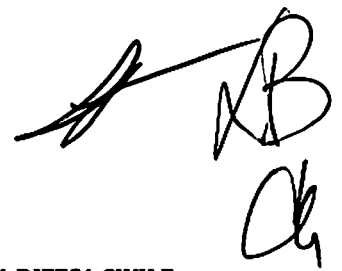
IL DIRETTORE REGIONALE
(AGRESTA)

(firmato e trasmesso in forma digitale ai sensi di Legge)

GA/mg

h/k




NB
Ch



Ministero dell'Interno

**DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE REGIONALE TOSCANA**

**VERBALE DI RIUNIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA LOCALE PER L'ATTUAZIONE
DELLE PROCEDURE DI CONCILIAZIONE TENUTASI IN DATA 21 Giugno 2016**

In data 21 Giugno 2016 alle ore 14,00 presso la sede della Direzione Regionale Vigili del Fuoco per la Toscana, si è tenuta, su formale delega del Capo del Corpo Nazionale VVF di cui al prot. n. 10439 del 10.6.2016, la riunione presieduta dal Direttore regionale Vigili del Fuoco della Toscana ing. Gregorio Agresta. in attuazione dell'iter procedurale di conciliazione di cui alla ministeriale 1966/S 101/1/2 del 1.7.2000. La procedura suddetta viene attuata a seguito dello stato di agitazione proclamato dalla organizzazione Sindacale provinciale U.S.B. di Grosseto con i comunicati dell'8 e 17 giugno 2016.

La Commissione è così composta:

Per l'Amministrazione:

Il Direttore Regionale VVF Toscana – Dott. Ing. Gregorio Agresta

Il Comandante Provinciale di Grosseto - Dott. Ing. Massimo Nazzareno Bonfatti

Il Dirigente referente della Direzione Regionale Dott. Ing. Vincenzo Di Carlo

Il Sostituto Direttore Amministrativo della Direzione Rag. Marzia Guagni, verbalizzante.

Per la Organizzazione Sindacale U.S.B.:

Leprai Marco – Segreteria regionale

Biagini Lorenzo – Segreteria regionale

L'ing. Agresta saluta gli intervenuti e invita i rappresentanti sindacali intervenuti a rappresentare i motivi oggetto dell'agitazione espressa nei comunicati dell'8 e del 17 giugno.

Leprai chiarisce che l'agitazione nasce dall'emanazione dell'ordine di servizio n. 563 relativa alla pianificazione presso l'Isola del Giglio della campagna antincendi boschivi. La riunione sindacale effettuata all'uopo aveva stabilito, con l'adesione di tutte le sigle sindacali presenti, che l'accesso ai servizi remunerati accessori relativi alla CAB 2016 dovevano essere estesi a tutti i lavoratori, per dare a tutti uguali diritti, mentre l'ods in questione è andato esattamente in senso contrario restringendo a poche persone i benefici dei maggiori introiti. Ulteriore criticità deriva dal fatto che è stata introdotta una variante alle disposizioni impartite dalla Direzione regionale riguardo alle modalità di impiego del numero delle ore disponibili per i servizi presso l'Isola del Giglio. Dall'Ordine di servizio in questione deriva che per ogni unità viene ipotizzata una permanenza in servizio nell'Isola di almeno 72 ore in parte remunerate dalla CAB e in parte gratuitamente.

Il Comandante di Grosseto rivendica che l'ordine del giorno emanato non era un provvedimento definitivo, come si rileva dal testo, ma prevedeva, dopo la ricognizione di rito, di ricontrattare il progetto con tutte le sigle sindacali.

Leprai ribadisce che la formulazione schematica dell'ordine del giorno in questione esclude a priori la partecipazione di una parte del personale (ne prevede al massimo 70 unità) e proprio per questa ragione lo stesso era stato rigettato da tutte le OOSS in fase di riunione propedeutica.

Il Direttore chiarisce che il servizio relativo alla CAB è un servizio istituzionale al quale tutti hanno il dovere di partecipare. Da ciò deriva che la partecipazione al servizio deve essere aperta a tutto il personale per contemplare un bacino più ampio dal quale attingere per il servizio da rendere.

Il Comandante di Grosseto sulla base di quanto già espresso alla fine dell'ordine del giorno n. 563 dichiara di stare rivedendo il progetto ed essere in procinto di effettuare una nuova ricognizione e fare uscire un nuovo ordine del giorno.

A tale proposito il Direttore regionale invita la OS a farsi parte attiva presso i lavoratori di Grosseto allo scopo di avere un congrua partecipazione per una facile realizzazione del presidio dell'Isola del Giglio .

La OS U.S.B. accoglie l'invito augurandosi che tutto il personale sia messo in condizione di partecipare alle attività previste dalla Convenzione AIB con la Regione.

Passando ad altro argomento Biagini denuncia che gli argomenti formalmente sollevati dalla sigla sindacale non hanno quasi mai risposta anche quelli che riguardano in particolare la sicurezza dei lavoratori. Le note in questione sono elencate nel documento del 8 giugno che proclama lo stato di agitazione. Ad esempio le disposizioni impartite sull'utilizzo del Gommone Prestige che se presenta delle criticità deve essere riparato oppure messo fuori servizio.

Il Direttore ritiene che se il Comandante ha emanato una procedura per l'utilizzo del mezzo che presenta dei problemi è perfettamente in linea con la Legge.

Per quanto riguarda l'esercitazione della Grotta dei Santi, Biagini rivendica che le disposizioni impartite in proposito sono risultate confuse in quanto l'ordine di servizio relativo parlava di retribuzione di eventuali ore straordinarie che in realtà non erano previste.

Leprai aggiunge inoltre, sempre in tema di DL 81, che non si è ricevuta risposta neppure sulla segnalazione effettuata al Dirigente sul fatto che non tutto il personale di sala operativa è stato formato sulla procedura Folium.

Il Comandante rivendica in proposito l'effettuazione di un processo formativo costante da parte di più figure professionali per cui il problema non è assolutamente sottovalutato ed esibisce gli ordini del giorno emanati in proposito.

Dopo ampia e articolata discussione in merito alle problematiche evidenziate il Direttore in tema di formazione invita il Comandante a vigilare sull'attuazione delle sue disposizioni.

Si passa inoltre al problema segnalato nell'ultima integrazione USB del 17 giugno 2016 circa l'operatore esperto impiegato come bagnino presso il presidio estivo di Marina di Grosseto più due discontinui distolti dal soccorso. La sigla rimane perplessa e contesta il fatto che a fronte delle gravi carenze di personale amministrativo, sia presso la Direzione regionale che presso il Comando di Grosseto, l'unità amministrativa in questione sia impiegato per questa funzione. Ricorda che al bagno sono già state dislocate due persone. Con l'Operatore di cui si parla ed i due discontinui si conterebbero pertanto 5 unità. Consiglia che per risolvere la problematica si provveda a retribuire personale assunto dall'esterno con gli incassi provenienti dall'utenza come da direttiva emanata dall'Opera Nazionale.

Il Comandante rappresenta che la dislocazione dell'Operatore è stata disposta a seguito di apposita assegnazione delle Risorse Umane e che l'unità di cui si tratta permette il risparmio della corresponsione dello stipendio di una figura specifica da assumere dall'esterno.

Visto quanto emerso dalle dichiarazioni del Dirigente in merito ai temi della CAB e della formazione del personale, con l'impegno di emanare una nuova bozza di ricognizione del personale per il Giglio e la verifica del percorso formativo del personale come da DI. 81 la sigla USB concilia.

Per quanto riguarda invece la dislocazione dell'OE e dei due discontinui al presidio estivo di Marina di Grosseto, perdurando le posizioni del Comando in merito, la OS USB non concilia.

Mano
Alberto Bigini *Mi*
ABH *Alley*